

MAGNIFICAT

Speciale per la festività di San Giovanni Battista, patrono della città di Jesolo - Giugno 2024

La festa del Santo Patrono una esperienza di sinodalità

Carissimi, sono ormai 11 anni che ho la gioia di vivere con voi la festa di San Giovanni Battista patrono della nostra parrocchia e della Città di Jesolo. In questo arco di tempo ho visto crescere in partecipazione e, soprattutto, in significato questa ricorrenza.

Ho raccolto l'eredità consegnatami da don Paolo, amatissimo e indimenticato parroco della nostra comunità, e da don Italo Senigaglia allora vicario foraneo. Questi due sacerdoti avevano deciso di dare un nuovo impulso alla festa patronale della città con l'obiettivo di far diventare che questa festa un momento di incontro per tutta la comunità jesolana.

Possiamo dire che di anno in anno la festa del Santo Patrono è andata crescendo. La comunità tutta è stata sollecitata, attraverso varie iniziative, a riscoprire le sue radici cristiane, a guardare alla sua crescita di località turistica come espressione di una vo-

BENEVENUTO AL PATRIARCA



Ringraziamo il nostro Patriarca che sarà presente per condividere con noi la festa del Santo Patrono. Lo accoglieremo con gioia e gratitudine.

Il saluto del sindaco



a pag. 2

cazione all'accoglienza e all'ospitalità ereditata dalla grande cultura contadina. Abbiamo avuto ospiti illustri; ne citiamo alcuni: il nostro Patriarca Francesco in più occasioni, il vescovo titolare della diocesi di Equilio – l'antico nome di Jesolo - mons. Luigi Ventura, gli arcivescovi di Salisburgo mons. Alois Kochgasser e mons Franz Lakchner, mons. Fabio Dal Cin vescovo di Loreto, mons. Luigi Bressan arcivescovo di Trento, il card. Angelo Bagnasco già presidente della CEI. Anche le iniziative culturali e di festa sono cresciute in qualità.

Perchè richiamo questo cammino?

Vi invito a guardarlo nella prospettiva di Chiesa sinodale che ci chiama ad abitare il nostro tempo – così come esso è, non come desidereremmo che fosse - senza arroganze ma anche senza complessi di inferiorità, accanto gli uomini e alle donne, ai giovani e alle giovani che incontriamo per strada, nei luoghi di lavoro, nei luoghi di studio, al supermercato, tra i vicini di casa, nell'esperienza turistica come testimoni di Gesù. Lui, Gesù, i suoi contemporanei li incontrava lungo le strade, mentre attingevano l'acqua al-

don Gianni

(segue in seconda pagina)



Comunità cristiane e società civile impegnate nella collaborazione

segue dalla prima pagina

La festa del S. Patrono una esperienza di sinodalità



la fontana, mentre pescavano o stavano rammendando le reti, mentre riscuotevano le tasse, mentre erano nella gioia delle nozze o affranti per la morte di qualche amico. Anche noi siamo chiamati a vivere il nostro tempo accanto agli altri, con le medesime gioie e sofferenze, prendendosi soprattutto cura di quelli che sono nella fatica, illuminati dalla Parola e dall'esempio

di Gesù, rendendo così "ragione della speranza che è in noi". Con questa spirito di apertura abbiamo parlato qualche tempo fa anche con il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali perchè insieme, ognuno nella sua specificità, possiamo svolgere il nostro servizio per la comunità jesolana. Vista in questa luce la festa patronale diventa un momento significativo di amicizia, di condivisione. Dio si è fatto uomo per insegnarci che attraverso l'esperienza umana passa e si concretizza la sua proposta di amore per ogni uomo chiunque egli sia, qualunque sia la sua situazione.

Viviamola dunque così la Festa Patronale, grati ai tanti volontari della nostra parrocchia, a quelli delle altre parrocchie, a comitati e associazioni per la loro generosa disponibilità.

Da questo momento di gioia e di festa vi invito a guardare già all'Anno Santo che ci attende, l'Anno Santo sarà aperto da Papa Francesco il 24 dicembre prossimo. Saremo invitati a ripensare al tema della speranza di cui tutti sentiamo un bisogno profondo: senza speranza c'è spazio solo per la disperazione.

Quest'anno avremo tra noi anche il nostro Patriarca. Ha sempre incoraggiato e seguito con paterna sollecitudine quanto siamo andati costruendo anche attraverso la Festa del Santo Patrono. Quest'anno sarà l'occasione per viverla insieme e per dirgli tutti insieme parrocchie, istituzioni civili e militari, enti ed associazioni, uomini e donne di questa bella città di Jesolo il nostro grazie per l'attenzione, la sollecitudine pastorale e l'affetto con i quali ci segue.

don Gianni

IL SALUTO DEL SINDACO

"Equilibrium in festa" un momento per rinsaldare legami di amicizia

Cari concittadini, si avvicina uno dei giorni più importanti e attesi per Jesolo: la festa del Santo Patrono, San Giovanni Battista.

Questa celebrazione ha ampio valore perché, al tempo stesso, è momento di incontro e divertimento tra jesolani e insieme di accoglienza

dei tanti ospiti che ogni anno partecipano agli eventi del 24 giugno così come a quelli che anticipano questa data. Ma la festa del Santo Patrono, io credo, è



soprattutto un momento in cui gli jesolani rinsaldano il legame tra loro e con il proprio territorio, le tradizioni, la cultura, le origini, nonché fra la società civile e la comunità religiosa come segno di collaborazione.

Non mancheranno le occasioni per divertirsi, far divertire i più piccoli ma anche per riflettere e condividere piazza I Maggio, uno dei luoghi simbolo del nostro centro storico, grazie alla Cena delle Contrade.

Per tutte queste ragioni, Equilibrium in festa porta in piazza il meglio di Jesolo: la sua gente e la sua storia, quella di una città da sempre votata all'accoglienza dell'altro ma con l'orgoglio di guidarlo alla scoperta della propria terra.

Christofer De Zotti
sindaco



Il Sand Nativity, facciamo lo incominciare proprio da oggi

Ci sono state due occasioni in cui le novità del Sand Nativity sono state annunciate nel corso della Festa Patronale. E' avvenuto nel 2016. A conclusione della Messa, prima della benedizione alla città dal piazzale della chiesa, il sindaco Valerio Zoggia diede l'annuncio che nel 2018 Jesolo avrebbe realizzato in Presepio di Sabbia in Piazza San Pietro, nella Città del Vaticano. L'applauso che accolse quell'annuncio fu fragoroso e prolungato. Jesolo, finalmente, vedeva coronato un sogno a lungo coltivato. Valeva la pena che il Sindaco ne desse notizia proprio nel momento in cui la famiglia jesolana era in festa per il suo S. Patrono. Molti jesolani si sono recati a Roma affrontando la fatica del viaggio Jesolo-Roma-Jesolo in poco più di 24 ore. Ma l'incontro con il Papa, le parole pronunciate sul significato del presepio realizzato con la sabbia, sono rimaste indelebilmente nel cuore degli jesolani.

La seconda occasione fu lo scorso anno. A presiedere il rito di Affidamento



Natale 2023. Particolare del Presepio di sabbia realizzato ad Assisi: San Francesco tiene tra le braccia Gesù Bambino

mento alla Regina Mundi e la Messa c'era fra Marco Moroni, Custode del Sacro Convento di Assisi e con lui fra Giulio Cesareo, direttore dell'Ufficio Comunicazione del Convento e della Basilica dove giacciono le spoglie di

san Francesco. Sempre alla fine della Messa, il sindaco nel suo saluto di saluto alla città diede la ragione della presenza dei due frati: era nata una collaborazione tra Jesolo e i frati di Assisi per il Sand Nativity 2023. A Jesolo il tema sarebbe stata la figura di San Francesco e ad Assisi Jesolo avrebbe realizzato una monumentale Natività sulla piazza inferiore della Basilica. L'annuncio dato in anticipo consentì una preparazione all'evento che diede i suoi risultati. La partecipazione delle scuole è stata significativa. La presenza ad Assisi di jesolani è ancora ricordata nella cittadina umbra.

Anche quest'anno il Sindaco annuncerà alla fine della Messa del S. Patrono il tema del Presepio di Sabbia 2024. C'è una ragione precisa di questa scelta: fare in modo che la città si senta partecipe dell'evento, che lo senta proprio, che lo viva come qualcosa che appartiene alla sua storia e lo offre ai visitatori.

Potranno così nascere anche iniziative da parte delle scuole, parrocchie, associazioni e comitati che vorranno contribuire a rendere ancora più vero e sentito il Presepio di Sabbia diventato anch'esso segno distintivo di Jesolo.

PROPOSTE E APPUNTAMENTI

15 giu. - ore 21,00 - p. I Maggio
concerto fanfara dei Bersaglieri

20 giu. - ore 18.30 - via C. Battisti
ore 18.30 Giochi di una volta
ore 19.30
CENA DELLE CONTRADE,

21 giu. - ore 21,00 - sito A. Mura
La Storia de Nane" di Romano
Pascutto

22 giu. - ore 20.45 - piazza I Maggio
"Nico cerca un amico" di Matthias
Hoppe. Compagnia il Baule Volante

23 giu. - ore 16,00 Lio Maggiore
"Le vie d'acqua della Serenissima -
l'antico canale Caigo"
Escursioni in kayak a cura della
A.S.D. Remiera Jesolo

23 giu. - ore 21.30 - Stadio Bennati
(spettacolo a pagamento)
"In vacanza con Carlo & Giorgio"

24 giu. - ore 15.30/19.30 - vendita
prodotti filatelici a cura di Poste
Italiane Poste Italiane

- ore 18.00 apertura mercatino
dell'artigianato lungo via C. Battisti
ore 21 Piazza I Maggio concerto con
gli Aurora Wind Band

ore 21 piazza della Repubblica
intrattenimento musicale e stand
enogastronomici

ore 21.30 palio remiero delle
Contrade

ore 22.30 Spettacolo piromusicale
sul fiume Sile

**Gli stand enogastronomici della parrocchia
aperti al pubblico e per asporto nei giorni**

15, 16, 21, 22, 23, 24 dalle ore 19,00 alle ore 22,00



Solennità di San Giovanni Battista Patrono della città di Jesolo

Programma degli appuntamenti e delle celebrazioni liturgiche

Domenica 23 giugno 2024

ore 17.45 - chiesa S. Giovanni Battista
Primi Vesperti di San Giovanni Battista
ore 18.30 - S. Messa della Vigilia

Lunedì 24 giugno 2024

SOLENNITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

ore 10.30 - Centro Congressi Kursaal
Lido di Jesolo -

Incontro con il Patriarca

Partecipano:

Christopher De Zotti, sindaco della città
i parroci di Jesolo, rappresentanze del
mondo della scuola, degli operatori
turistici, delle associazioni di categoria
e del volontariato

ore 11.30 - Piazza Brescia- Lido di Jesolo
Visita alle sculture di sabbia



AFFIDAMENTO DELLA CITTÀ A MARIA "REGINA MUNDI"

ore 17.30 - Corteo acqueo con partenza da Ca' Silis, sede
della remiera e approdo al Parco dei Cigni

ore 17.45 - Rito di Affidamento della Città
a Maria "Regina Mundi"

Processione fino alla chiesa di San Giovanni
Battista

In caso di maltempo il rito avrà luogo in chiesa

SOLENNE CELEBRAZIONE EUCHARISTICA

Ore 18.45 - Chiesa arcipretale di San Giovanni Battista

S. Messa presieduta da

**S. Ecc. mons. Francesco Moraglia
Patriarca di Venezia**

e concelebrata dai parroci e sacerdoti di Jesolo, di origine
jesolana o che qui abbiano prestato il loro ministero con
la partecipazione delle Autorità, delle Forze dell'Ordine,
delle Associazioni di categoria e del volontariato

- SALUTO DEL PARROCO MONS. GIANNI FASSINA

- SALUTO DEL SINDACO CHRISTOFER DE ZOTTI

- SALUTO DEL PATRIARCA

- BENEDIZIONE ALLA CITTÀ CON LA RELIQUIA DI
SAN GIOVANNI BATTISTA